

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

| | | |
|--|--|--------------------|
| DOM 8 LUGLIO 2012 XIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE /DOGALETTO | 7.00 † <i>pro populo</i> 9.00 † <i>per le anime</i> 10.30 † MASON FERDINANDO e ROSINA † DA LIO GINO 18.00 † AGNOLETTO NADIA | |
| | SANTE MESSE SOSPESE | |
| LUN 9 | 8.00 † BISON DIONISIO | |
| MAR 10 | 8.00 † <i>per le anime</i> | |
| MER 11 SAN BENEDETTO ABATE | 8.00 † DEFUNTI LIVIERO | |
| GIO 12 | 8.00 † <i>per le anime</i> | |
| VEN 13 | 8.00 † <i>per le anime</i> | |
| SAB 14 PORTO | 8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † AGOSTINI GIOVANNI † FABRIS GIOVANNI, MARIA, ANGELA ed ELIA | Confessioni |
| SANTA MESSA SOSPESE | | |
| DOM 15 LUGLIO 2012 XV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE /DOGALETTO | 7.00 † <i>pro populo</i> 9.00 † RIGHETTO ANTONIO e PETTENÀ MARIA † DEFUNTI BELLIN e ZORNETTA 10.30 † SMANIO ROBERTO 15.00 MATR. FAVALE ORLANDO e CATAUDELLA CHIARA 18.00 † DONO GINO | |
| | SANTE MESSE SOSPESE | |



Un sentito ringraziamento a tutti coloro che in qualunque modo hanno contribuito alla buona riuscita della festa del nostro Patrono.
 Un ringraziamento particolare va al gruppo giovanissimi che durante le serate hanno servito ai tavoli
 Il parroco Mons. Luigi Casarin



la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XIV - Numero 35

domenica 8 luglio 2012

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Ez 2,2-5

Dal libro del profeta Ezechiele
 In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una gente di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 122

I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,
 a te che siedi nei cieli.
 Ecco, come gli occhi dei servi
 alla mano dei loro padroni. **R**

Come gli occhi di una schiava
 alla mano della sua padrona,
 così i nostri occhi al Signore nostro Dio,
 finché abbia pietà di noi. **R**

Pietà di noi, Signore, pietà di noi,
 siamo già troppo sazi di disprezzo,
 troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti,
 del disprezzo dei superbi. **R**

SECONDA LETTURA 2Cor 12,7-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO Mc 6,1-6

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**